

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

8 ottobre 2023 - XXVII domenica dell'anno

PRESENTAZIONE



Dio ha creato il mondo come un giardino, e l'uomo come suo custode. A questa immagine splendida la Genesi ha affidato la comprensione del mondo e del ruolo dell'uomo al suo interno, davanti a Dio. Quando Adamo decide di estromettere Dio e di assumere da se stesso il ruolo

del creatore, scegliendo cosa sia bene o male a suo giudizio, il giardino si trasforma in una terra faticosa e mortale: ed è il nostro tempo. Per tornare ad avere un giardino, il vecchio Adamo deve tornare ad essere come il vero Adamo, cioè come Gesù Cristo, uomo nuovo e primogenito di una nuova generazione umana.

Nella lontananza da Dio, nella diffidenza verso di lui, l'uomo consuma la rovina sua e del mondo. Nella fedeltà a Dio, nell'obbedienza per amore alla sua volontà, invece, la gioia e la vita.

Alla parola del Figlio di Dio, corrisponda allora la nostra conversione, perché abbandoniamo la presunzione superba di essere noi i padroni del mondo, per diventare invece figli amati, coeredi di Cristo.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Oggi, giorno di risurrezione, "la pietra scartata dai costruttori è divenuta testata d'angolo". Il Padre la propone a noi per l'edificazione della nostra vita. Scegliamo volentieri Cristo, per costruire in lui la nostra vita su solida roccia.

SALMO 117(118)

Tutti: Rende grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Lettore: Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore «Il suo amore è per sempre».

Tutti: Rende grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Lettore: Nel pericolo ho gridato al Signore:

mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

Tutti: Rende grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Letto: Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

Tutti: Rende grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Letto: Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Tutti: Rende grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

LETTURA

Vangelo

Letto: Dal vangelo secondo Matteo (Mt 21,33-43)

Darà in affitto la vigna ad altri contadini.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:

«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

"La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"?

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Commento

L'uomo che si comporta "da padrone" nel mondo, crede di possedere quello che non ha creato, dimenticando invece chi è il vero e uno Signore del mondo. Il senso della nostra vita e del nostro impegno ci sfugge se non è ricollegato all'interessa del mondo, al senso della sua esistenza e del suo destino. Fatalmente finiamo per diventare violenti e ingiusti, quando qualcosa o qualcuno ci ricorda che non siamo padroni di nulla, né delle cose, né delle persone, neanche di noi stessi. La nostra felicità invece è nell'accoglienza della mano di Dio, nella comunione con lui, nel servizio secondo la sua volontà. Tutto è davvero nostro, se siamo con il Signore del mondo. Ogni cosa è per noi, se noi siamo per il Signore. Noi temiamo che la nostra libertà sia compromessa, mentre invece, "la verità ci farà liberi" (Gv 8,32), cioè il riconoscimento della autentica signoria di Dio sul mondo.

Professione di fede

Guida: Cristo Gesù, rifiutato dagli uomini, è stato esaltato dal Padre e indicato agli uomini come il fondamento del mondo rinnovato. Noi lo riconosciamo e professiamo la nostra fede.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Fratelli carissimi, supplichiamo la misericordia di Dio che ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio, perché conosciamo il suo amore e viviamo nella corrispondenza alla sua volontà.

Tutti: Ascoltaci, Signore.

Letture: Per la Santa Chiesa di Dio. Tutti i suoi figli, chiamati a condividere l'azione di Cristo, lavorino con gioia nell'opera del Signore per costruire il suo regno di giustizia e di pace. Preghiamo.

Letture: Per i giovani che diventati diaconi oggi entrando nell'Ordine Sacro a servire il popolo dio Dio. Il Signore benedica la loro generosa dedizione e il loro esempio incoraggi ad una risposta generosa quanti il Signore chiama anche oggi. Preghiamo.

Letture: Per tutti i fratelli poveri, emarginati dalla nostra attuale società. Siano considerati delle scelte politiche e amministrative e tutti li considerino non come scarti ma come fratelli. Preghiamo.

Letture: Per la pace in Ucraina e ovunque nel mondo. Il rispetto per la dignità umana prevalga sulle logiche della avidità e della vendetta, e i semi di pace promossi nel pianto fioriscano in una messe abbondante. Preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Guida: Ascolta la preghiera che la tua famiglia ti rivolge, Padre misericordioso, confidando nella sua benevolenza, perché confortati dal tuo aiuto possiamo vivere la piena libertà nel suo santo servizio. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Preghiera del Signore

Guida: Il Regno di Dio è la nostra felicità. Invochiamo il Padre perché compia il suo disegno di salvezza a vantaggio di tutti i suoi figli.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,

**sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

Padre giusto e misericordioso, che non abbandoni mai la tua Chiesa, vigna che la tua destra ha piantato, custodisci e proteggi ogni suo tralcio, perché, innestato in Cristo, vite vera, porti frutti buoni nel tempo e nell'eternità. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Tutti: Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

Guida: Preghiamo.

Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**